

**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

Settore Politiche Educative
Istruzione

PROT. PREC. N. 99547/24

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0003528	14/01/2025
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Consiglieria MARIA VITTORIA CERASO
Capogruppo Lista civica Oggi per Domani**Risposta all'interrogazione a risposta scritta avente ad oggetto "Mantenimento del rapporto educatori/bambini nelle scuole Infanzia Comunali in assenza del personale insegnante/educativo"**

Premesso che:

- 1) **Il Rapporto educatore / bambino negli asili nido** è fissato dalla normativa regionale (D.G.R. Lombardia N. 2929 del 9 marzo 2020 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588) e varia in base all'orario quotidiano "finalizzato" (1/10) o "non finalizzato" (1/8). Questi rapporti sono rispettati tramite le educatrici di sezione e tramite le educatrici "di potenziamento" presenti in tutti gli asili nido comunali. Al momento negli asili nido comunali non sono presenti bambini con certificazione di disabilità.
- 2) **Il Rapporto insegnante / bambino nelle scuole infanzia** è fissato dalla normativa nazionale (decreto del Ministro della Pubblica Istruzione in data 24 luglio 1998, n. 331, e successive modificazioni e CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019 - 2021; artt. 86 e 87) in un massimo di 1/25. Di norma, come riportato nel Piano triennale dell'offerta formativa del sistema integrato comunale di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, le sezioni sono composte da 25 bambini con due insegnanti di riferimento. A questo personale nel caso di presenza di bambini con certificazione di disabilità si aggiungono uno o più insegnanti di sostegno e uno o più assistenti alla persona anche in relazione al Progetto educativo individualizzato (P.E.I.).
- 3) **Il modello organizzativo attuale** lavora verso la prospettiva organizzativa delle "sezioni aperte" nel rispetto delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" e degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia", nonché nell'ottica di una maggiore inclusione. Tale paradigma prevede che i bambini e le insegnanti interagiscano più liberamente superando la vecchia e rigida dimensione della sezione di appartenenza. Vengono così predisposti e organizzati spazi di apprendimento in modo che i bambini e le bambine possano accedervi seguendo i rispettivi interessi supportati dalla consapevole regia dell'insegnante che accompagna il percorso di apprendimento. In questo modo è la scuola e il personale insegnante nel suo complesso che si propone come punto di riferimento complessivo per i bambini e che se ne prende cura.

Le modalità di sostituzione di personale assente sono le seguenti:**1) Assenze brevi (qualche giorno, di norma da uno a cinque giorni)**

Di norma, nel rispetto dei vincoli assunzionali imposti ai comuni, annualmente viene individuato del personale educativo / insegnante, dedicato alla sostituzione delle assenze brevi. Tuttavia, nel contesto organizzativo descritto in premessa, nel caso di assenze brevi, il sistema prevede la prioritaria verifica circa la possibilità di una riorganizzazione interna alla scuola in base al numero di bambini effettivamente presenti, nel rispetto dei vincoli numerici normativi, al fine di garantire a tutti un percorso educativo in continuità. La stessa cosa avviene nel caso di assenze brevi delle



insegnanti di sostegno, salvo ovviamente necessità specifiche. Si preferisce evitare il ricorso a figure totalmente nuove, non conosciute dal bambino e si interviene tramite una riorganizzazione interna grazie alle figure di riferimento presenti nella scuola per poter accogliere con continuità le esigenze del bambino con certificazione.

2) Assenze lunghe (qualche mese)

Nel caso di assenze più lunghe (per esempio in caso di assenze per congedo di maternità) sia relativamente a insegnanti di sezione che a insegnanti di sostegno viene di norma assegnata una nuova risorsa tramite una nuova assunzione attingendo dalle graduatorie disponibili.



L'Assessore all'Istruzione prof.ssa Roberta Mozzi

